

REGIONE: POCHE DELIBERE, SALTA GIUNTA, MARSILIO A BRUXELLES, SPIRAGLI SU TASSE

8 Ottobre 2019



L'AQUILA - Niente riunione di giunta regionale, oggi, al contrario di ciò che accade, normalmente, ogni lunedì.

E contrariamente a quanto programmato dopo la seduta straordinaria di venerdì scorso.

Due le ragioni: il viaggio del presidente, Marco Marsilio, di Fratelli d'Italia, a Bruxelles, per la "Settimana Europea delle città e delle Regioni" e l'esiguità delle delibere pronte per essere portate in discussione.

Almeno, dalla capitale belga giungono notizie positive per lo sblocco, dopo anni di attesa e di tensione e preoccupazione, della questione delle tasse sospese dopo il sisma per 18 mesi a circa 350 tra aziende e professionisti, richieste per complessivi circa 100 milioni di euro, perché considerati dalla Ue aiuti di stato.

Una trattativa condotta dallo stesso Marsilio dopo essere stato investito ufficialmente dal tavolo tecnico del cratere nella recente riunione.

Tra le delibere non pronte, ci sono sicuramente quelle con cui l'assessore alle Attività produttive Mauro Febbo intende dare seguito a due bandi che prevedono finanziamenti nell'ambito del Por-Fesr Abruzzo, il fondo europeo di sviluppo regionale, per assumere ricercatori.

Finanziamenti contenuti in due diversi avvisi che costituiranno parte integrante di un piano complessivo di interventi per ridare slancio alle imprese del settore. Va detto che la Giunta, proprio alla luce della partenza di Marsilio per Bruxelles, si era riunita venerdì per approvare alcuni provvedimenti urgenti.

Tra questi lo sblocco della vicenda Aric, l'Agenzia regionale per l'Informatica e la Committenza, la centrale d'acquisto

dell'ente. La nomina del commissario, Daniela Valenza, consentirà ora, nelle more della costituzione della governance, di sbloccare gli acquisti.

Nel frattempo Marsilio a Bruxelles ha fissato un incontro con i dirigenti della Commissione per la Concorrenza, al quale parteciperanno il Capo di Gabinetto del Ministro agli Affari Ue, Fabrizio Lucentini, e il coordinatore della sezione Aiuti di Stato della Rappresentanza permanente della Repubblica Italiana presso l'Ue, Enzo Marongiu.

Marsilio ha interloquito con entrambi i rappresentanti italiani, al fine di condividere una comune linea di azione e di pressione sulle istituzioni comunitarie. L'obiettivo è quello di giungere finalmente a risolvere il tema della restituzione delle tasse delle imprese del cratere del sisma 2009.

“Abbiamo percepito finalmente un clima non pregiudizialmente ostile da parte della Commissione, che ci viene confermato dai rappresentanti della diplomazia e del governo italiano al lavoro su questo dossier. La Regione Abruzzo ha portato gli argomenti condivisi nel tavolo istituzionale sulla ricostruzione riunito nelle scorse settimane a L'Aquila, compresa la nota sottoscritta da tutte le istituzioni e le categorie produttive e sindacali presenti”.

“Mi auguro che la riunione tecnica di domani possa dissodare il terreno e preparare a una soluzione definitiva, e che presto il ministro Amendola possa sedersi con il commissario Vestager per siglare un'intesa reciprocamente soddisfacente, che liberi le nostre imprese da questo incubo”.